

SGOMBERATO IL LABORATORIO SOCIALE OCCUPATO DI VIA GIOBERTI! CI VOLEVANO IN MEZZO ALLA STRADA? ECCOCI!

RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO SPAZIO!

GIOVEDÌ 20/01/2005 È STATO SGOMBERATO IL LABORATORIO SOCIALE OCCUPATO EX-COLLOCAMENTO
Per la seconda volta dopo lo sgombero dello scorso luglio, gli occupanti sono stati fatti scendere dal tetto dove tentavano di opporre resistenza dall'intervento congiunto di Polizia e Vigili del Fuoco con uno spiegamento di forze come sempre spropositato.

Il 04/04/04 un nuovo percorso antagonista e di autogestione partecipata parte a Torino con l'occupazione dei locali di via Gioberti 3/5. Dopo più di sei anni di inutilizzo ed abbandono quello che era stato l'ufficio di collocamento viene restituito ad un utilizzo collettivo e prende vita l'esperienza del Laboratorio Sociale Occupato. Dove per tanti anni migliaia di persone hanno speso le loro giornate in code infinite nella speranza di un lavoro comunque sfruttato, o di un timbro che desse almeno diritto ad un misero sussidio di disoccupazione, inizia a svilupparsi un progetto di alternativa radicale all'interno di una metropoli che corre per riuscire a rifarsi il trucco in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006. L'esperienza dell'LSO non è stata interrotta neppure con il primo sgombero del luglio scorso: dopo quattro giorni abbiamo nuovamente occupato i locali di via Gioberti, e dopo una settimana l'LSO ospitava nuovamente un'iniziativa di raccolta fondi per la difesa degli imputati dei processi di Genova.

Le cene della domenica, le iniziative contro-culturali, le serate informative e di solidarietà, ma anche tutte le iniziative che dall'LSO sono uscite per materializzarsi nella metropoli (come ad esempio l'autoriduzione del biglietto al multisala Reposi per più di mille persone) indicano che intorno all'occupazione di via Gioberti si era delineato un consenso in grado di opporsi concretamente ai percorsi di privatizzazione della città messi in atto dall'amministrazione comunale, e di progettare un modo differente di vivere la metropoli, che già esiste nella nostra pratica di ogni giorno. Probabilmente chi governa questa città pensa che i bisogni e le rivendicazioni che si esprimono attraverso l'autogestione e le pratiche di occupazione possano essere risolte riducendo il tutto ad una questione di ordine pubblico.

Sgomberando via Gioberti non sgomberano semplicemente un collettivo di occupazione, ma sgomberano anche tutto quello che l'LSO rappresenta: sgomberano i bisogni, sgomberano la politica, sgomberano la socialità e i desideri che in via Gioberti hanno trovato una casa e una nuova dimensione del possibile.

Ci vogliono nella "vetrina" della Torino olimpica?
Noi non ci stiamo e ci prendiamo le strade della città, come abbiamo fatto nelle due cene sociali in Galleria Subalpina e in piazza Palazzo di Città
**E COME FACCIAMO OGGI,
OCCUPANDO UN NUOVO SPAZIO CHE,
DA UNA SITUAZIONE DI DEGRADO E
ABBANDONO, TORNERÀ A VIVERE COME
LABORATORIO SOCIALE OCCUPATO
rivendicando per tutti/e**

REDDITO-DIRITTI-DIGNITÀ!

Laboratorio Sociale Occupato excollocamento
CSA GABRIO

torino 2006

